

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
XXIII Domenica del T. O. - Liturgia delle Ore: III Sett. del salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
4 SETTEMBRE XXIII Domenica del Tempo Ord.	07.30	Pro populo
	10.30	Flavio Pilia
	19.00	Giulia, Giovanni, Onorio, Lauro e fam. defunti
5 LUNEDÌ	19.00	Giuseppe Porcu e defunti famiglie Porcu - Virdis
6 MARTEDÌ Triduo SS. mo Salvatore	19.00	Eugenio Andrigo
7 MERCOLEDÌ Triduo SS. mo Salvatore	19.00	Anime del Purgatorio
8 GIOVEDÌ Natività B.V. Maria Triduo SS. mo Salvatore	18.00	ADORAZIONE EUCARISTICA OVE
	19.00	Santificazione dei sacerdoti
9 VENERDÌ 20.40 "S I m b i d u"	19.00	Silvana Murino e fam. defunti
10 SABATO	11.00	Matrimonio Ilaria e Andrea
	17.30	Partenza della processione
	19.00	Nella chiesa campestre di S. Salvatore
11 SETTEMBRE XXIV Domenica del Tempo Ord.	07.30	Pietro Omero Proietti
	10.30	Nella chiesa campestre di S. Salvatore
	19.00	Francesco, Giovanni Piroddi e Rosa Mura

PREGHIERA A GESÙ SALVATORE DEL MONDO

Divinu, Eternu Signori, po nosu verbu incarnau salvainosì de peccau, Gesus, nostru Signori.

GESÙ SALVATORE, noi ti rendiamo grazie per i doni ricevuti e per i benefici che hai concesso alla santa Chiesa e alla nostra Città di Tortoli in questi secoli e in ogni circostanza.



Tortoli

in cammino



La Voce di S. Andrea Ap.

Anno XXXIV - N. 36

www.parrocchiasantandreatortoli.org

4 SETTEMBRE 2022

IL VERO discepolo



Nel brano del Vangelo che ci viene proposto in questa XXIII Domenica del Tempo Ordinario, si nota il contrasto tra la gente numerosa che segue Gesù e la selezione radicale imposta dalla sequela: "Se uno viene a me...". Il contrasto non è soltanto a livello quantitativo-numeric, ma anche qualitativo tra l'andare semplicemente con Gesù, come facevano le folle, e la decisione personale ed estremamente impegnativa di mettere il maestro al primo posto, senza mezze misure, addirittura sulla "propria vita". Si esige pertanto una morte e una risurrezione, una vita nuova che sorge dalla croce che il discepolo porta sulle orme e in comunione con il suo Signore.

Seguire Gesù è come voler costruire una "torre", quindi un edificio imponente e dispendioso per il quale si richiede un forte investimento iniziale e un impegno di lunga durata: due componenti fondamentali nella concezione lucana, vale a dire l'impegno deciso e la "perseveranza" che soli possono garantire il successo. Anche la seconda parabola sottolinea i grandi sacrifici connessi alla sequela di Gesù: bisogna rinunciare a tutti i propri beni.

Per fare scelte di questo genere si richiede di essere illuminati da Dio, di avere la sua "sapienza" senza la quale nessuno può mettersi alla sequela del maestro, il cui destino è quello di soffrire molto per entrare nella sua gloria: un discorso duro e inaccessibile non solo per la gente, ma pure per i discepoli. Proprio qui naufragano la sapienza umana e i tentativi di entrare nei progetti

Preghiamo

La nostra partecipazione assidua all'Eucaristia ci educi a valutare con sapienza i beni della terra, nella continua ricerca dei beni del cielo.
Amen!

di Dio. L'invocazione del salmo responsoriale: "Insegnaci, o Signore, a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio" appare dunque quanto mai appropriata e necessaria.

don Piero

FESTA IN ONORE DI GESÙ SS. SALVATORE 9-10-11-12 SETTEMBRE

FESTE RELIGIOSI

6 - 7 - 8 SETTEMBRE TRIDUO DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA

Mercoledì 7 settembre, ore 20.00: In preghiera con il Comitato

VENERDÌ 9 SETTEMBRE

20.40 In Piazza Cattedrale - LICITAZIONE (S'IMBIDU) al pubblico dei Simulacri (piccolo e grande).

L'onere del giogo dei buoi è interamente a carico del Comitato.

SABATO 10 SETTEMBRE

17.30 Partenza della processione dalla Chiesa Parrocchiale alla Chiesa campestre, dove verrà celebrata la Santa Messa con valore di precepto, animata dal coro "Santa Teresina". La processione verrà accompagnata dal Maestro di Launeddas sig. Gianfranco Meloni di Muravera.

Il Comitato, subito dopo le funzioni offrirà ai fedeli un rinfresco.

N.B. Al termine della S. Messa, la ditta Pusceddu Viaggi metterà a disposizione dei fedeli un pullman per il rientro in paese.

DOMENICA 11 SETTEMBRE

07.00 - 19.00 Sante Messe nella Chiesa Parrocchiale.

10.30 Processione attorno alla chiesa campestre del SS. Salvatore e a seguire S. Messa celebrata dal parroco Mons. Piero Crobeddu, la celebrazione sarà animata dalla corale "S. Andrea" di Tortoli.

19.30 Rientro dei Simulacri alla Chiesa Parrocchiale, ove **verrà impartita ai fedeli la benedizione con la reliquia della Santa Croce**. La processione sarà accompagnata dal Maestro di Launeddas Gianfranco Meloni di Muravera, dalla banda musicale "Cossu-Brunetti" di Nurri e dal gruppo folk di S. Andrea di Tortoli.

A conclusione ci sarà La Benedizione solenne con la "Reliquia della Santa Croce".

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE

09.30 Tradizionale processione per le vie del paese.

A seguire S. Messa nella Chiesa Parrocchiale. La celebrazione liturgica verrà accompagnata dal coro di S. Teresina.



Le omelie di
Papa Francesco

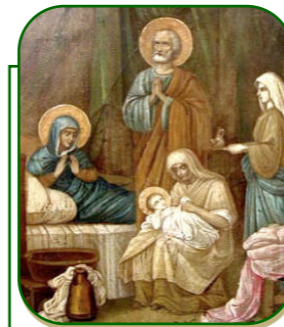
Discernere è un atto importante

«**D**iscernere è un atto importante che riguarda tutti, perché le scelte sono parte essenziale della vita». Lo ha detto il Papa, che ha iniziato oggi, in aula Paolo VI, un nuovo ciclo di catechesi sul discernimento. «Si sceglie un cibo, un vestito, un percorso di studi, un lavoro, una relazione», ha proseguito Francesco: «In tutto questo si concretizza un progetto di vita, e anche la nostra relazione con Dio». Nella vita, si presentano «situazioni inattese, non programmate, dove è fondamentale riconoscere l'importanza e l'urgenza di una decisione da prendere», ha sottolineato il Papa, che poi ha aggiunto a braccio: «Le decisioni che ognuno di noi deve prendere: possiamo chiedere un consiglio, ma la decisione è propria. «In una decisione giusta si incontra la volontà di Dio con la nostra volontà: prendere la giusta decisione, fare discernimento, è fare questo incontro, il tempo con l'eterno» ha spiegato, a braccio, il Papa, nella prima catechesi dedicata al discernimento. «Prendere una decisione bella, giusta, ti porta sempre una gioia finale: forse nel cammino si deve soffrire un po', ma alla fine c'è gioia», ha assicurato ancora a braccio, ricordando che il Vangelo «suggerisce un altro aspetto importante del discernimento: esso coinvolge gli affetti. Chi ha trovato il tesoro non avverte la difficoltà di vendere tutto, tanto grande è la sua gioia.



a cura di **MARCO LADU**

Ad uso privato e gratuitamente distribuito



NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA 8 Settembre

Nella data odierna le chiese d'Oriente e d'Occidente celebrano la nascita di Maria, la madre del Signore. Nel Protovangelo di Giacomo è scritto che Maria nacque a Gerusalemme nella casa di Gioacchino ed Anna. Qui nel IV secolo venne edificata la basilica di sant'Anna e nel giorno della sua dedicazione veniva celebrata la natività della Madre di Dio. La festa fu introdotta in occidente da Sergio I, un papa di origine siriana. Dall'eternità, Il Padre opera per la preparazione della Tutta santa, di Colei che doveva divenire la madre del Figlio suo, il tempio dello Spirito Santo. La genealogia di Gesù proposta dal Vangelo di Matteo culmina nell'espressione «Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato Cristo». Con la sua nascita prende forma il grembo offerto dall'umanità a Dio perché si compia l'incarnazione del Verbo nella storia degli uomini. Maria bambina è l'immagine dell'umanità nuova, quella da cui il Figlio suo toglierà il cuore di pietra per donarle un cuore di carne che accolga in docilità i precetti di Dio. Maria nasce, viene allattata e cresciuta per essere la Madre del Re dei secoli, di Dio. E' questo del resto il motivo per cui di Maria soltanto (oltre che di S. Giovanni Battista e naturalmente di Cristo) non si festeggia unicamente la "nascita al cielo", come avviene per gli altri santi, ma anche la venuta in questo mondo.